



GRUPPO CONSIGLIARE IMPEGNO PER PINÈ' GRUPPO CONSIGLIARE PINÈ' V.A.L.E.



Al Sig. Sindaco di Baselga di Pinè
Ing. Alessandro Santuari
SEDE

Al Presidente del Consiglio comunale
di Baselga di Pinè
Carlo Giovannini
SEDE

MOZIONE: REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Comunale i Gruppi Consiglieri "PINÈ V.A.L.E." ed "IMPEGNO PER PINÈ", presentano la seguente mozione al fine di promuovere una discussione approfondita in seno al Consiglio Comunale e di impegnare attivamente l'Amministrazione nel concretizzare quanto proposto.

PREMESSO CHE:

Nel corso dell'anno 2018 il Comune di Baselga di Pinè organizzava *Comunità Attiva - Laboratorio civico per la gestione condivisa dei beni comuni e la promozione della cittadinanza attiva* approfondendo, in due incontri, i temi dell'amministrazione condivisa e delle potenzialità imprenditoriali dei beni comuni, a cura prof.ssa Daniela Ciaffi docente di Sociologia urbana presso l'Università di Palermo e il prof. Flaviano Zandonai ricercatore presso Euricse, e del diritto amministrativo e dell'amministrazione condivisa, a cura del prof. Fulvio Cortese, docente di diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Trento.

L'evento veniva organizzato in collaborazione con SIBEC Scuola Italiana Beni Comuni, EURICSE European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises, LABSUS Laboratorio di Sussidiarietà e Università degli Studi di Trento.

Il Laboratorio Civico Comunità Attiva approfondiva le formule innovative di valorizzazione e utilizzo dei beni di interesse generale, preservandoli per le future generazioni in ossequio ai principi di

sostenibilità ed equità, con la finalità di disciplinare le forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni, dando in particolare attuazione agli articoli 118, comma 4, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione.

L'anno successivo, il Comune di Baselga di Pinè aderiva al Laboratorio di Sussidiarietà LABSUS, diventandone socio effettivo, con l'obiettivo di sostenere lo studio e la promozione dell'attuazione concreta del principio di costituzionale di sussidiarietà, favorendo forme di partecipazione attiva di cittadini, formalmente o informalmente organizzati, che avessero la voglia e le capacità per prendersi cura dei beni comuni insieme con altri cittadini e con l'Amministrazione.

Avvalendosi anche della consulenza degli esperti di LABSUS, il Comune intendeva adottare un *Regolamento per la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani*, in questo modo promuovendo l'impegno volontario, la cittadinanza attiva e sviluppando il capitale sociale della Comunità locale; sostenendo i cittadini verso un maggior impegno sociale, attraverso il coinvolgimento attivo nella vita della Comunità, dedicando tempo e competenze allo svolgimento di compiti di utilità sociale; favorendo pratiche di responsabilità e restituzione civica nelle persone che, in condizioni di temporanea difficoltà, beneficiano di servizi/sostegni pubblici.

Partendo dal Regolamento tipo proposto da LABSUS, l'Assessorato preposto del Comune di Baselga aveva svolto un lavoro di comparazione con i migliori Regolamenti sulla gestione condivisa dei beni comuni adottati in Italia, al fine di giungere all'adozione di un Regolamento più completo possibile.

Il Regolamento in oggetto si occupa di disciplinare gli interventi di cura, rigenerazione o gestione condivisa dei beni comuni in forma condivisa con l'Amministrazione, a condizione che tali interventi non configurino forme di sostituzione di servizi essenziali che devono essere garantiti dal Comune stesso secondo le leggi ed i regolamenti vigenti.

Gli interventi di rigenerazione, oggetto del Regolamento, sarebbero specificati in *Patti di collaborazione* che ne definiscono obiettivi e modalità di realizzazione, possono essere proposti in modo spontaneo o in risposta ad una sollecitazione del Comune e possono riguardare la conservazione, manutenzione e abbellimento dei beni comuni che produce capitale sociale, facilita l'integrazione, genera salute e rafforza i legami di Comunità, con caratteri di inclusività, integrazione e sostenibilità anche economica.

Gli interventi di rigenerazione potrebbero anche essere concepiti tramite metodi di co-programmazione (lettura dei bisogni) e co-progettazione (definizione condivisa di obiettivi ed azioni), di processi sociali, economici, tecnologici ed ambientali, ampi e integrati, che complessivamente incidono sul miglioramento della qualità della Comunità.

Le forme di sostegno messe a disposizione dal Comune, andrebbero modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione è potenzialmente in grado di generare, il Comune può assumere direttamente, nei limiti delle risorse disponibili, oneri per la realizzazione di azioni e interventi

nell'ambito di patti di collaborazione ordinari e complessi.

Il Comune stipulerebbe apposite polizze assicurative per la copertura dei rischi derivanti dalle attività previste dai patti di collaborazione, a favore sia di cittadini associati, sia di cittadini singoli purché inseriti in un apposito registro e si impegnerebbe, altresì a favorire la copertura assicurativa dei cittadini attivi attraverso la stipulazione di convenzioni quadro con operatori del settore assicurativo che prevedano la possibilità di attivare le coperture su richiesta, a condizioni agevolate e con modalità flessibili e personalizzate.

Attraverso questo tipo di Regolamento sono stati attivati in Italia progetti molto innovativi per la manutenzione dei parchi pubblici, dei parchi gioco come gli skatepark, degli immobili pubblici o collettivi (si pensi alla manutenzione da parte dei cittadini dei famosi portici di Bologna), delle aiuole e dei sentieri, degli orti urbani ma anche processi di integrazione sociale, progetti per la parità di genere, progetti per contrastare la povertà educativa, per la ricostruzione dopo eventi calamitosi, per l'attivazione di una radio di Comunità, per disciplinare spazi autogestiti, ecc.

Considerato che *"ogni Patto di collaborazione è un esercizio di democrazia e di fiducia"*.

Tutto ciò premesso

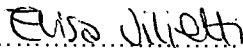
SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE:

Ad adottare un Regolamento per la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani.

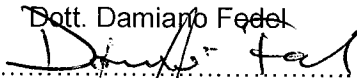
Baselga di Pinè, 23 giugno 2022

IMPEGNO PER PINE'

Dott.ssa Elisa Viliotti



Dott. Damiano Fedel




P.ed Ivan Giovannini

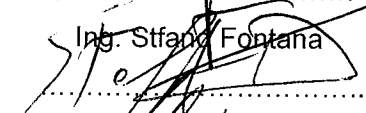


PINE' VALE

Dott. Bruno Grisenti



Ing. Stefano Fontana



Simone Micheli

